

«Appartenete a questa terra meravigliosa: scopriamola»

Il percorso studiato dalla primaria di Cittiglio porta i ragazzini a contatto con la storia e le tradizioni locali

CITTIGLIO - È un vero e proprio "percorso di appartenenza" quello seguito dai circa 140 alunni della scuola primaria "Gian Batista Citolini" di Cittiglio. Un percorso non solo prettamente scolastico, ma di conoscenza che le insegnanti, guidate dalla dirigente scolastica Eliana Frigerio, propongono ai bambini dalla prima alla quinta primaria praticamente ogni giorno. Quest'apertura al territorio avviene attraverso la proposta di uscite, scoperte e incontri.

«Molto spesso sogniamo di visitare Paesi lontani e non ci occupiamo dell'incanto che sta intorno a noi - spiega Cirzia Nicchio, insegnante di sostegno e autistico messo tra scuola e territorio -». È proprio per questo motivo che le insegnanti della nostra scuola, già da diversi anni, si propongono di far conoscere agli alunni le straordinarie bellezze del nostro come dei paesi limitrofi, a volte sconosciute oppure poco considerate». E così i ragazzini acquisiscono le competenze partendo dalla realtà concreta. «Praticamente viene loro proposto un percorso all'inver-

so: partire dalla realtà per approdare allo studio sui libri - prosegue Nicchio -. Per esempio con le classi terze e quarte abbiamo fatto un'escursione bellissima lungo il sentiero che da Arolo di Leggiano porta alla Bozza nel Comune di Besozzo. I bambini sono rimasti incantati dal luogo e hanno avuto la possibilità di osservare da vicino un'ampia varietà di uccelli lacustri». Il tutto



reso ancora più fiabesco dall'invenzione di racconti con cui le insegnanti cercano di spiegare le ragioni dei fenomeni più immediati e apparentemente incomprensibili, come la momentanea assenza di cigni sul lago (nella foto).

«Stanno partiti quest'anno proprio dalla conoscenza del Lago Maggiore - aggiunge l'insegnante -, impegnando i bambini nella considerazione del connubio acqua-cielo sotto i più diversi punti di vista. Dopo l'escursione è venuto a scuola un pittore, Alberto Porrini, che ha insegnato loro a dipingere su cartoncino. Invece Gianluigi Simonetta ha intrattenuto insegnanti e studenti recitando vecchie poesie sul Lago Maggiore». Sono già in programma altre uscite, come lungo la ciclabile, al torrente Boesio e sulla collina di San Biagio, per ascoltare la sua storia e visionare i reperti archeologici dell'antichissima omonima chiesa. Meta dei ragazzi di Cittiglio saranno anche Museo Binda, Museo della ceramica e Museo Salvini e Bodini.

Sabrina Narezzi

Per saperne di più sui percorsi di visita, visitate il sito www.comune.cittiglio.va.it o chiamate il numero verde 800 20 20 20.